

Rimini 4.12.1915

Mozione del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

“Per una memoria storica della Città, condivisa e non di partito: ricordiamo i nomi dei Sindaci di Rimini dimenticati dal 1861 (Unità d’Italia) al 1944.”

Il Consiglio Comunale di Rimini,

preso atto

che la Mostra Fotografica “ Vivere a Rimini negli anni della Grande Guerra 1914-1918 “ del Comun di Rimini nel Palazzo del Podestà fino al 22 Novembre scorso, ha presentato alcune immagini della vita di Rimini di cento anni fa, colpita durante i quattro anni di belligeranza dai bombardamenti dal mare e dal cielo, dal terremoto, con migliaia di profughi veneti accolti dopo lo sfondamento di Caporetto;

sottolineato

che certamente furono anni di sofferenza e di sacrifici sopportati dalla popolazione con dignità, senso civico e sentimento di autentico patriottismo;

rilevato

che, essendo l’anniversario del Centenario, la Mostra non ha ricordato minimamente che con la Prima Guerra Mondiale si portò a compimento il Risorgimento con il ricongiungimento all’Italia di Trento e Trieste, e un Popolo intero da nord a sud fu coinvolto e si sentì Nazione, nonostante le sofferenze e i risvolti cruenti;

ricordato

che furono 688 i Riminesi che morirono nella Grande Guerra, compresi i due civili deceduti in seguito ai bombardamenti austriaci sulla città;

che nel 1925, in occasione del VII Anniversario della Vittoria, il Comune di Rimini dette alle stampe l’Albo d’Oro dei Caduti sui campi di battaglia della Prima Guerra Mondiale, sul Grappa, sul Carso, sul Piave, e nel 1926 fu eretto nei Giardini Ferrari il Monumento ai Caduti per l’Unità e l’Indipendenza d’Italia;

che l'iniziativa di ricordare con il monumento in bronzo e marmo i Caduti in Guerra per la Patria fu voluta e concretizzata dal Prof. Dott. Antonio Dell Piano, Sindaco di Rimini (1923-1926), docente di pediatria, fondatore e direttore dell'Aiuto Materno, Presidente Provinciale dell'Opera Maternità e Infanzia, cultore di lettere ed arti, onesto e benvoluto dai cittadini, da decenni completamente dimenticato;

considerato

che il nome del Prof. Dott. Antonio Del Piano e quello di altri Sindaci o Podestà come l'Avv. Pietro Palloni (1929-1933), il Conte Ing. Guido Mattioli (1933-1939) al quale si deve, fra le opere pubbliche realizzate, l'Aeroporto di Miramare, inaugurato nel 1938, che fecero grande la nostra Città, non compaiono nella lapide in bella vista nell'atrio di Palazzo Garampi in cui si ricordano solo i Sindaci dal 1944, nonostante la Storia di Rimini non inizi settanta anni fa;

impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

ad installare una lapide, a fianco di quella esistente, con scolpiti i nomi dei Sindaci di Rimini, dal 1861, anno dell'Unità d'Italia, al 1944, per rispetto della memoria storica della Città, condivisa e non di partito.